



Comune di Avellino

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

21/08/2019

N. 25

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA EX ART. 243 BIS CO. 8 LETT. D TUEL

L'anno duemiladiciannove il giorno ventuno del mese di agosto alle ore 14,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sig. Gianluca Festa

nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti, i seguenti Sigg. Assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
GIANLUCA FESTA	SINDACO	SI
LAURA NARGI	ASSESSORE	SI
EMMA BUONDONNO	ASSESSORE	SI
VINCENZO CUZZOLA	ASSESSORE	SI
GERMANA DI FALCO	ASSESSORE	SI
ANTONIO GENOVESE	ASSESSORE	SI
GIUSEPPE GIACOBBE	ASSESSORE	SI
STEFANO LUONGO	ASSESSORE	SI
MARIANNA MAZZA	ASSESSORE	SI
GIUSEPPE NEGRONE	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Generale Dott. Marotta Gianluigi - Incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere, ai sensi dell'art. 49 del D.L.G.S. 267/2000

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:
FAVOREVOLE
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:
Favorevole
- su proposta dell'Assessore Laura Nargi

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Personale

Premesso che

- Con delibera di G.C. n. 36 del 26.3.2019 "*Monitoraggio del Personale anno 2019*" è stata effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 d.lgs. 165/2001 che ha dato esito negativo, in quanto nell'ente non vi sono né personale di comparto né dirigenti in sovrannumero, né in eccedenza e quindi non vanno avviate le procedure per la dichiarazione di esubero né di dipendenti, né di dirigenti;
- con deliberazione Commissariale n. 93 del 24 maggio 2019 "*Nuova macrostruttura dell'ente. Riassetto Organizzativo di uffici e servizi*" si è provveduto ad una revisione della struttura organizzativa e alla conseguente approvazione di un nuovo modello organizzativo;
- il Comune di Avellino, con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11.7.2019 "*Piano di riequilibrio finanziario pluriennale – Proposta al Consiglio*", ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista e disciplinata dall'art. 243 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- codesto ente intende accedere al Fondo di Rotazione o all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio in deroga ai limiti di cui all'art. 204 TUEL;
- la Corte dei Conti con Delibera del 13 dicembre 2013 ha approvato le linee guida ed i criteri per l'istruttoria del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-quater del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera r) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213; con Delibera del 6 marzo 2013 ha approvato le: "*Linee di indirizzo in merito a questioni interpretativo-applicative concernenti le norme che regolano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis, 243-quinques del TUEL come introdotti dall'art. 3, comma 1, lettera r) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213*";
- nella Deliberazione del 6 marzo 2013, la Corte dei Conti, offre indicazioni sulla corretta applicazione della procedura al fine di rendere tendenzialmente uniforme l'interpretazione. In particolare considerato che l'art. 243-bis, comma 8, lett. d) del TUEL prevede che: "*Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario per tutto il periodo di durata del piano, l'ente ... è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche previste dall'art. 243, comma 1*" e che l'art. 243-bis, comma 8, lett. g) prevede che: "*... nonché accedere al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali ... a condizione che ... abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio*". La Corte dei Conti chiarisce che: "*... la rideterminazione della dotazione organica costituisce un provvedimento a contenuto tipizzato ... adottato dall'ente locale, che acquista efficacia in seguito all'approvazione da parte della Commissione di cui all'art. 155 TUEL della proposta di rideterminazione*".
- Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali con nota prot. 9132 del 7.6.2019 acquisita al prot. gen. dell'Ente n. 50427 del 8.6.2019 ha inoltrato la richiesta al Comune dell'atto deliberativo

della rideterminazione della dotazione organica da sottoporre all'attenzione della sottocommissione di cui all'art. 155 del TUEL.;

Dato atto che

- la dotazione organica vigente è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 26.6.2008;
- con deliberazione commissariale n. 93 del 24 maggio 2019 si è dato inizio al processo di riorganizzazione del Comune di Avellino mediante l'approvazione della "*Nuova Macrostruttura dell'Ente*";

Considerato che

- l'Ente è tenuto a provvedere alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, del TUEL, che stabilisce: "*L'Ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'art. 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50% della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno in cui l'ipotesi si riferisce.*"
- l'Ente è obbligato alla soppressione dei posti considerati in eccesso fino all'ipotesi eventuale di collocare in disponibilità il personale risultante in sovrannumero, facendo riferimento al rapporto medio dipendente-popolazione individuato ai sensi dell'art. 263, comma 2 del TUEL- che stabilisce: "*... a cadenza triennale, il Ministro dell'interno individua con proprio decreto la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per comuni e province ed i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per gli enti in condizioni di dissesto ai fini di cui all'art. 259, comma 6 ...*".
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017 pubblicato sulla G.U. n. 94 del 22 aprile 2017 relativo alla Determinazione dei rapporti medi dipendenti/popolazione validi per gli Enti in condizione di dissesto fissa per il triennio 2017 – 2019 i rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizione di dissesto, e dispone per i Comuni di fascia demografica da 20.000 a 59.999 abitanti il rapporto di dipendenti-popolazione di 1/146, sulla consistenza della popolazione ufficialmente pubblicata dall'ISTAT al penultimo anno antecedente quello dell'ipotesi di bilancio come disposto dall'art. 156, comma 2 del TUEL;

Vista

- le note dell'Ufficio Statistica (**all. "D – 1, D-1 bis D-1 tris"**) con le quali sono stati comunicati i dati della popolazione residente, pari a n. **54.131**, alla data del **31.12.2017** penultimo anno precedente a quello in cui il Comune ha deliberato l'adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 del T.U.E.L. (considerato altresì che anche alla data del 31.12.2018 la popolazione residente è pari a n. 53.922), la rideterminazione della Dotazione Organica potrebbe essere composta al massimo di **371 posti** (54.131 abitanti/146 = 371 dipendenti);

Preso atto che

- la dotazione organica vigente approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 2008 prevede n. 548 dipendenti totali, così suddivisi:

categorie A = 48,
categorie B1 = 47,
categorie B3 = 54,
categorie C = 276,
categorie D1 = 100,
categorie D3 = 15,
Dirigenti = 8;

- l'elenco numerico del personale di ruolo in servizio al 1.8.2019 è in numero complessivo di n. 298 unità così suddivise:

categorie A = 18,
categorie B1 = 16,
categorie B3 = 18,
categorie C = 180,
categorie D 1 = 55,
categorie D3 = 8,
Dirigenti = 3,
Segretario Generale = 1

Considerato il piano di riequilibrio, le linee programmatiche del Sindaco nonché l'elenco dei servizi distribuiti tra i diversi settori dell'Ente:

- la dotazione organica deve essere rideterminata prevedendo 334 posti, è pertanto necessaria la soppressione dei posti in eccesso, ma visto che il numero dei dipendenti in servizio di ruolo è pari a n. 298, non si ha personale in sovrannumero;
- tale verifica, peraltro, era già stata effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 26/03/2019 con la quale si è proceduto alla verifica delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., inviata come per legge al Dipartimento della Funzione Pubblica in data 27.3.2019 con nota prot. n. 24962/2019;
- la dotazione organica rideterminata, deve essere conforme al processo di riorganizzazione che l'amministrazione intende portare avanti, secondo un modello organizzativo dinamico e flessibile che si adatti ai programmi, agli obiettivi e alle esigenze funzionali dell'Ente in ragione delle sue finalità generali. Tale processo organizzativo è iniziato con deliberazione Commissariale n. 93 del 24 maggio 2019 nella quale si legge: *“Considerato che l'ente con delibera commissariale n. 50/2019 ha previsto il ricorso al Procedimento di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis TUEL, si ritiene indispensabile procedere alla modifica della macrostruttura dell'ente che possa garantire, in virtù di un generale processo di razionalizzazione della spesa, che possa comportare un risparmio della spesa del personale, ma garantire anche i servizi essenziali ai cittadini”*.

Ritenuto

- di prendere atto di quanto evidenziato dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la succitata deliberazione del 6 marzo 2013, pronunciandosi con riferimento

all'accesso al fondo di rotazione, ha rilevato come – la rideterminazione della dotazione organica sia un provvedimento a contenuto tipizzato che acquista efficacia in seguito all'approvazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (art. 155 TUEL);

- di approvare la rideterminazione della dotazione organica (**allegato “A”**) unitamente ai dati, certificazioni ed attestazioni (**allegati “ D – 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7)** richieste dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali con la sopra richiamata nota prot. 9132 del 7.6.2019 acquisita al prot. gen. dell'Ente n. 50427 del 8.6.2019;
- di procedere all'approvazione – condizionata al positivo riscontro della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali per i controlli disposti dall'art. 243 del TUEL - della nuova dotazione organica (**allegato “A”**) che è stata rideterminata in n. **334 dipendenti**, rispettando il rapporto dipendenti comunali/popolazione di cui al D
M. Interno (che prevedeva un massimo di n. **371 dipendenti**) sono così suddivisi:

➤ n. **326 unità di personale del comparto a tempo indeterminato**, di cui:

categorie A = 18,
categorie B1 = 17,
categorie B3 = 18,
categorie C = 183,
categorie D1 = 80,
categorie D3 = 10;

n. **8 unità di personale dirigenti a tempo indeterminato**

➤ **personale in servizio al 1.8.2019 è di n. 298 unità** così suddivise:

categorie A = 18,
categorie B1 = 16,
categorie B3 = 18,
categorie C = 180,
categorie D 1 = 55,
categorie D3 = 8,
Dirigenti = 3,
Segretario Generale =1

➤ n. **36 posti totali vacanti rispetto alla dotazione organica rideterminata**, di cui:
n. **31 posti vacanti a tempo indeterminato dal personale del comparto**, di cui:

categorie A = 0,
categorie B1 = 1,
categorie B3 = 0,
categorie C = 3,
categorie D1 = 25,
categorie D3 = 2,

n. **5 posti vacanti di Dirigente**;

- che l'Amministrazione intende lavorare secondo un modello organizzativo dinamico e flessibile che si adatti ai programmi, agli obiettivi e alle esigenze funzionali e si riserva la facoltà di redistribuire nei vari servizi il personale di ruolo previa condivisione con i Dirigenti, senza nuovi e maggiori oneri a carico delle finanze dell'enti. In relazione ai n. 36 posti vacanti - suddivisi così come sopra

specificato - visto l'esiguo numero, non sono stati incardinati all'interno dei settori e dei servizi, ma costituiscono al momento un pacchetto di disponibilità che saranno collocate secondo criteri di ottimizzazione dei servizi condivise con i Dirigenti.

-La nuova dotazione organica prevede un **taglio di n. 214 dipendenti** rispetto alla dotazione organica ultima approvata con Delibera Giunta C. n. 404/2008.

Ritenuto che, viste le mutate esigenze funzionali dell'ente, la revisione dell'attuale dotazione organica si è resa comunque necessaria;

Dato atto che

- **la popolazione residente al 31.12.2017 risulta essere pari a n. 54.131** come da nota dell'Ufficio Statistica (**all. "D – 1, 1 bis e 1 tris"**) con la quale sono stati comunicati i dati;
- dalla consistenza della dotazione organica rideterminata (**allegato "A"**), con riferimento all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 come sostituito dall'art. 16 della Legge 183/2011 **non** rileva situazioni di sovrannumero o comunque eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionale dell'ente, stante il rapporto dipendenti/popolazione residente al 31.12.2017 è di 371 unità, come meglio specificato nella relazione (**allegato "B"**);
- l'andamento della spesa per la contrattazione integrativa ha tenuto conto del limite massimo dell'importo fissato al 31.12.2010 e della riduzione della spesa correlata alle cessazioni dal servizio intervenute successivamente al 31.12.2010 così come previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122 come meglio specificato nella relazione (**allegato "B"**);
- dal prospetto analitico di raffronto, suddiviso per Settori e per singole categorie e profili professionali e contenente l'indicazione dei posti coperti e vacanti, tra dotazione organica vigente e dotazione organica sottoposta all'approvazione (**allegato "C"**), si evidenzia che la spesa teorica per la dotazione organica vigente **2008 è pari ad € 12.161.360,00**, mentre per la dotazione organica rideterminata **2019 la spesa teorica è pari ad € 7.610.261,00 (allegato C bis)**;
- il pareggio di bilancio per gli anni 2017 e 2018 risulta essere rispettato (**allegato "D – 2"**);
- **l'incidenza sulla spesa corrente delle spese di personale** (comprensiva di oneri), comprensiva delle spese per il personale delle Società partecipate, in base a quanto stabilito dall'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 per l'anno 2018 risulta essere del **25,72%** come da nota del settore finanziario (**allegato "D – 3"**);
- l'ammontare della spesa per il personale relativa nei due anni precedenti, comprensiva delle spese sostenute per il personale delle società partecipate, risulta essere pari ad **€ 11.174.450,47 per l'anno 2017 ed ad € 10.752.267,09 per l'anno 2018**;
- la dotazione organica rideterminata garantisce la funzionalità dei servizi istituzionali dell'ente;

Rilevato che:

- con delibera commissariale n. 31 del 26.3.2019 il "**Servizio Nido d'Infanzia Comunale**" veniva esternalizzato mediante concessione dell'edificio comunale, quale forma gestionale più idonea per il nido sito in via Morelli e Silvati, destinando le quattro dipendenti con attuale profilo professionale di "educatrici d'infanzia" a diversa mansione presso altro ufficio comunale, all'interno della stessa categoria giuridica di appartenenza C ed economica C4, previa trasformazione del profilo professionale;
- con delibera di Giunta C. n. 8 del 23.7.2019 è stato individuato il nuovo componente spettante al Comune di Avellino per il C.d.A. dell'azienda speciale consortile ambito A04,

nella persona del Sindaco dott. Gianluca Festa, per la gestione associata dei servizi e degli interventi sociali di cui all'art. 10 c. 2 lett. b L. R. n. 11/2007 per i comuni afferenti l'Ambito territoriale sociale A04. Alla luce di ciò, in futuro alcuni dipendenti del Settore Servizi Sociali potranno essere distaccati presso l'azienda consortile, garantendo ugualmente così l'attività dei "servizi sociali" dell'ente;

- su altro fronte, si prevede l'esternalizzazione del Servizio Tributi, e, anche in tal caso, i dipendenti verranno collocati presso altri uffici, previa eventuale modifica del proprio profilo professionale;
- allo stesso modo anche per l'Avvocatura Comunale si prevede la possibilità di affidare a legali esterni la difesa istituzionale dell'ente, in concomitanza dei pensionamenti degli attuali dipendenti avvocati;
- da ultimo si considera la possibilità di esternalizzare attività materiali quali la cura del verde pubblico e la manutenzione, in modo da utilizzare al meglio le risorse umane e finanziarie per altre attività amministrative.

Considerato che per il personale con contratto a tempo determinato la spesa in conformità a quanto disposto dall'art. 259, comma 6, d. lgs 267/2000, è stata ridotta a non oltre il 50% della spesa media sostenuta a tale titolo nell'ultimo triennio.

Visti gli art. 243 bis e art. 259, comma 6, D.Lgs. 267/2000;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;
- il D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;
- i CCNL vigenti;

Visto :

- il parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, reso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento, reso dal responsabile del servizio finanziario, in quanto la presente deliberazione comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico- finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole di conformità dell'atto all'ordinamento giuridico reso dal Segretario Generale sulla proposta di deliberazione di cui al presente provvedimento;

Con votazione unanime e palese, espressa nei modi legge

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di **approvare la rideterminazione della dotazione organica**, come risultante dall'allegato "A" alla presente deliberazione, ai sensi del combinato disposto dall'art.

243 bis e dall'art. 259, comma 6, TUEL;

3. di allegare alla presente deliberazione la relazione, il prospetto analitico, le attestazioni e le certificazioni, come parte integrante e sostanziale, di cui agli allegati **“B” – “C e C bis” – “D – 1, 1 bis e 1 tris, 2, 3, 4, 5, 6 e 7”**;
4. di sottoporre la presente deliberazione alla approvazione della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ai fini di cui all'art. 243 bis, comma 8, lett. g);
5. di inviare la presente deliberazione alle OO.SS. per l'informativa come per legge;
6. Di dare alla presente delibera con separata ed unanime votazione immediata esecutività.

Il Segretario Generale

Dott. Vincenzo Lissa

Il Ragioniere Generale

Dott. Gianluigi Marotta

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
Dir Marotta Gianluigi

IL SINDACO
Dott. Gianluca Festa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Lì, _____

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

II SEGRETARIO GENERALE
Dir Marotta Gianluigi

L'oggetto della suesesa deliberazione è stato comunicato, con lettera n. _____ in data _____, ai signori capigruppo consiliari così come previsto nell'art. 125 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Messo Comunale

Il Funzionario Atti G.C.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ come prescritto dall'art. 124 per rimanervi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;
- E' divenuta esecutiva il _____
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 13, comma 4 D.L. n. 267/2000);

Avellino, lì _____

II SEGRETARIO GENERALE
Dir Marotta Gianluigi